

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

La Commissione, tenuto presente il profilo professionale del posto messo a concorso, procede all'individuazione dei seguenti criteri di valutazione delle prove:

per la prima prova scritta:

(questionario di n. 3 domande aperte – massimo 30/30mi – superamento prova 21/30mi)

- Richiamo e grado di conoscenza della normativa attinente all'argomento trattato (max 10 punti);
- Capacità di analisi, capacità di problem solving e congruenza della risposta data (max 10 punti)
- Capacità di sintesi ed esposizione (max 10 punti)

La valutazione complessiva della prova è data dalla media delle valutazioni ottenute per ogni domanda aperta.

per la seconda prova scritta:

(elaborato con contenuto teorico-pratico – massimo 30/30mi – superamento prova 21/30mi)

- Richiamo e grado di conoscenza della normativa attinente all'argomento trattato (max 10 punti);
- Capacità di analisi, capacità di problem solving e congruenza della risposta data (max 10 punti)
- Capacità di sintesi ed esposizione (max 10 punti)

Il punteggio massimo attribuibile per ogni singola prova è di 30/30mi; conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una valutazione di almeno 21/30mi; la prova orale si intende superata con l'ottenimento di una valutazione minima di 21/30mi.

La votazione complessiva è determinata, ai sensi dell'art. 75, comma 2, lett. c) del Regolamento, dalla somma 1) della media delle votazioni conseguite nelle prove scritte 2) della votazione conseguita nella prova orale e 3) della votazione conseguita nella valutazione dei titoli.